

**Dal centrosinistra**

## Sereni: sì, una brutta uscita Ha colpito il bersaglio debole

ROMA — Marina Sereni, era alla manifestazione dei Girotondi?

«No: il mio partito, il Pd, non ha mai sostenuto quella manifestazione. E oggi sono proprio contenta di questo».

**Per quello che è successo?**

«Per quanto è stato detto.

Mi ha colpito Sabina

Guzzanti: una donna intelligente e acuta come

lei che prende la strada più semplice e più brutta per

colpire Berlusconi. Ovvero: usare le donne. E con quella volgarità».

**Lei non crede alle intercettazioni?**

«Io credo che a nessun uomo viene mai chiesto perché occupa il posto che occupa. E io così voglio fare anche con il ministro Mara Carfagna».

**Ovvero?**

«Non voglio sapere perché è finita su quella poltrona. Voglio piuttosto criticarla se non sa fare il suo mestiere. Non le farò sconti, per carità. Ma proprio una donna doveva andare a fare le pulci ad un'altra donna?».

**Ci sono illazioni pesanti sul conto del ministro Carfagna?**

«Illazioni, appunto. Che a me non interessano affatto. E credevo che anche Sabina Guzzanti avrebbe capito».

**Capito cosa?**

«Che avrebbe ottenuto un risultato molto migliore se non avesse scelto un bersaglio così semplice».

**E cosa avrebbe dovuto fare?**

«Puntare un bersaglio più difficile. Fare una satira decisamente più raffinata».

**Al. Ar.**

